



farmaDAY



FOFI 100 ANNI 1912-2012

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1912

Giovedì 29 Ottobre 2020 – S. Ermelinda, Massimiliano

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Obbligo PEC
2. ENPAF: iniziative

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. “Cattiva digestione, la curcuma è un rimedio naturale”, vero o falso?
4. L'olio del tonno? E' arrivato il momento di riciclarlo.



Prevenzione e Salute

5. Coronavirus, perché tenere le finestre aperte è molto efficace.
6. Ansia da Prestazione: sappiamo davvero cosa significa?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Nola Barletta

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Robba 'e mangiatorio, nun se porta a cunfessorio.

“CATTIVA DIGESTIONE, la CURCUMA è un rimedio naturale”, Vero o Falso?

Sempre più persone ricorrono a rimedi naturali anche in caso di cattiva digestione, ritenendo che la curcuma migliori la digestione. Vero o falso?

“La **curcuma** ha numerose proprietà benefiche ma va usata correttamente – spiega l'esperta.

VERO

– Infatti, la **curcuma**, sciolta nel latte, anche vegetale, è una bevanda salutare e un **rimedio naturale** in caso di **cattiva digestione**, per esempio, perché favorisce la produzione di bile da parte del fegato.



Tra i numerosi benefici, oltre alla digestione, il latte alla **curcuma**, chiamato anche *golden milk*, derivante dalla medicina tradizionale orientale, agisce come antispasmodico naturale in grado di ridurre i dolori mestruali, aiuta a regolare il metabolismo, stimola le difese immunitarie e abbassa il colesterolo.

Tuttavia, la sua principale e forse più nota azione è di tipo antiinfiammatorio naturale in caso di dolori articolari e muscolari, mal di testa, oltre ad aiutare ad alleviare i sintomi del raffreddore e calmare la tosse.

Per preparare il latte alla curcuma non esiste una unica ricetta:

la base è la preparazione di una crema a base di acqua e polvere di curcuma che si prepara facendo bollire acqua e curcuma fino ad ottenere una consistenza cremosa; prelevando mezzo cucchiaino da questa base, che si può anche conservare in frigorifero, è necessario aggiungere del latte anche di mandorla, canapa, cocco o soia, aggiungere un pizzico di pepe per aumentarne i benefici, oppure zenzero, cannella o miele, quest'ultimo necessario per addolcire il sapore particolare della curcuma.” (*Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE**CORONAVIRUS, PERCHÉ TENERE LE FINESTRE APERTE È MOLTO EFFICACE**

TENERE le finestre aperte il più possibile potrebbe essere uno strumento centrale per contrastare la trasmissione del coronavirus Sars-Cov-2.

La **continua ventilazione** consente di ridurre significativamente la presenza di minuscole particelle di virus sospese nell'aria (il cosiddetto *aerosol o trasmissione airborne*) che soprattutto negli ambienti chiusi può rappresentare un veicolo di diffusione del virus. I **risultati** dello studio sono pubblicati sulla rivista *Physics of Fluids*.

**Aerosol e Coronavirus**

L'aerosol è composto da una sospensione di particelle molto piccole, di dimensioni inferiori ai 5 micrometri (*millesimi di millimetro*), emesse durante la respirazione oppure che sono i residui di goccioline più grandi prodotte mentre si parla.

Le particelle possono sostare o essere trasportate nell'aria, permanendo per un tempo che ancora è da stabilire. Di questo argomento si discute ormai dall'inizio della pandemia.

Fino a poco tempo fa la **trasmissione airborne** (al chiuso o all'aperto ma in luoghi molto affollati) non era segnalata fra le possibili vie di contagio e solo recentemente è stata inserita ufficialmente nella lista da alcune autorità sanitarie di riferimento. E oggi fioccano gli studi sul tema:

ad es. una **ricerca** appena pubblicata su *Environment International* mostra che aerare adeguatamente gli spazi indoor potrebbe essere efficace, nella prevenzione del contagio, almeno tanto quanto tenere le distanze e il lavaggio frequente delle mani.

Lo studio: I ricercatori hanno utilizzato modelli computazionali per riprodurre il movimento delle piccolissime particelle di saliva contenute nell'aerosol, in varie condizioni di aerazione all'interno della classe. I risultati mostrano che le particelle possono essere **trasmesse anche a distanza di quasi 2 metri e mezzo**, e questo accade perché vengono trasportate da correnti e altri movimenti dell'aria. Ma c'è una buona notizia c'è:

- **il 70% delle goccioline di dimensione di un micrometro viene eliminato dall'aula quando le finestre vengono tenute aperte.**

Condizionatori, meglio senza ricircolo

Se tenere la finestra aperta è un'arma valida, al contrario, accendere i condizionatori – peraltro non molto diffusi nelle scuole – non è un metodo altrettanto efficace. Stando allo studio l'aria condizionata rimuove circa il 50% di queste particelle, mentre le restanti permangono nell'aria oppure vengono depositate sulle superfici e possono successivamente rientrare in circolo. “Qualora si scelga l'aria condizionata – l'ideale sarebbe optare per **sistemi non basati sul ricircolo**, cioè che non sfruttano soltanto l'aria interna, ma che ne prelevano parte dall'esterno”. Nelle automobili e nei mezzi di trasporto quest'opzione è presente, a differenza dei condizionatori nelle abitazioni o negli uffici, che non sempre ne sono dotati.

Dal plexiglas ai vestiti

Un aiuto, poi, potrebbe arrivare anche dall'uso di schermi di plexiglas. Gli autori, infatti, hanno rilevato che possono essere utili, in classe, nel ridurre la diffusione di particelle (*quelle da un micrometro*) fra uno studente all'altro. Ma anche la posizione in cui è seduto l'allievo conta:

le postazioni più sicure sono i banchi negli angoli in fondo. Dunque, stavolta non è una scusa, per bambini e ragazzi più vulnerabili al Covid, ad esempio per la presenza di altre patologie, è meglio scegliere l'ultimo banco e il posto laterale.

SCIENZA E SALUTE

L'OLIO DEL TONNO? E' ARRIVATO IL MOMENTO DI RICICLARLO

Questo condimento si arricchisce di parte degli omega 3 e della vitamina D contenuti nel pesce.

NON si riutilizza quasi mai: si butta nel lavandino (inquinando) oppure si raccoglie in una bottiglia che poi verrà smaltita. L'olio del tonno in scatola in cucina non è proprio considerato.

Perché si pensa sia di cattiva qualità o perché si preferisce utilizzare quello acquistato in bottiglia.

Un peccato e uno spreco, secondo un'indagine della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari, che ha rilevato come **l'olio di copertura del tonno mantenga intatti aroma, sapore, caratteristiche nutrizionali e fisico-chimiche.**

Gli esperti hanno analizzato solo scatolette in acciai o, mantenute a tre diverse temperature (4, 20 e 37 gradi) ed esaminate per un periodo di 13 mesi, nella porzione da 80 grammi, che risulta il formato maggiormente acquistato dal consumatore italiano.

L'olio mild

"Quello contenuto nel tonno in scatola è olio "mild", cioè una miscela di oli d'oliva vergini e più raffinati", spiega Luca Piretta, gastroenterologo e nutrizionista, docente di Allergie e intolleranze alimentari all'Università Campus Biomedico di Roma.

"Ovviamente se dobbiamo fare un confronto con *l'olio extravergine di oliva in bottiglia*, è migliore il secondo. Ma buttare l'olio delle scatolette perché considerato scadente o insalubre, come può esserlo quello di fine frittura, è un errore.

Da sfatare anche la presenza di metalli: **le analisi non hanno rilevato livelli di nichel**".

Oltre alla conservazione dei principi nutritivi e organolettici, garantiti dalle confezioni in acciaio e dal trattamento termico a cui sono sottoposte, l'indagine sottolinea un aspetto ulteriore:

- *l'olio del tonno si arricchisce di parte degli omega 3 e della vitamina D contenuti naturalmente nel pesce.*

"Facendo un paragone - è come con l'acqua di cottura in cui vengono bollite le verdure, che si arricchisce dei sali minerali dei vegetali. Ovviamente quella contenuta nell'olio del tonno è una quantità insufficiente, sia di omega 3 che di vitamina D, a coprire il fabbisogno giornaliero, ma in piccola parte può contribuire".

Riciclare

Dunque il suggerimento è riciclarlo e riutilizzarlo per qualche preparazione o condimento, sempre a base di pesce. Ad es. nel soffritto della pasta al tonno, nella marinatura di un pesce per un secondo piatto oppure per preparare una salsa di condimento, per un ripieno o una zuppa.

"L'olio del tonno è sicuramente un olio che possiamo, soprattutto in un'ottica anti-spreco, consumare.

Anche perché il pesce in conserva, come il tonno in scatola, sulle tre porzioni di pesce settimanali suggerite dalle linee guida, è ammesso al massimo una volta sola".

"Per questo contano molto di più quei 30-40 grammi di olio evo che siamo abituati ad assumere tutti i giorni per condire o cucinare e che contengono quel corredo di componenti, tra cui alcune sostanze fenoliche, protettive per la salute".

L'olio extravergine è in effetti considerato il principe dei condimenti, ma il suo sapore "è molto impegnativo. - Per questa ragione, per il tonno in scatola è più facile utilizzare olio d'oliva, che dal punto di vista del gusto è meno incisivo ed è più versatile negli abbinamenti". (Salute, La Repubblica)



PREVENZIONE E SALUTE**ANSIA da Prestazione: sappiamo davvero cosa significa?**

Di per sé, l'ansia non è automaticamente negativa. È piuttosto un segnale, una spinta che permette di essere reattivi e a ottenere il risultato sperato, che si tratti di una consegna lavorativa, di una prestazione sportiva o di un esame all'università.

Il problema sussiste quando l'ansia, specie se accompagnata allo stress, diventa eccessiva, o quando si manifesta anche in situazioni o contesti vissuti con tranquillità fino a quel momento.

Come comportarsi, quindi, con l'ansia?**Chi è maggiormente colpito dall'ansia da prestazione?**

Le persone che soffrono di ansia da prestazione possono preoccuparsi di fallire un'attività prima ancora che abbia inizio.

Possono credere che il fallimento comporterà umiliazione o rifiuto, e questa sensazione può portare, con il passare del tempo, alla compromissione delle capacità globali della persona, all'evitamento e sofferenza.

Ciò accade sia a causa di alcune caratteristiche personali o di fattori legati all'ambiente, ma anche a causa della **predisposizione biologica a essere più suscettibili allo stress**, con risposte da parte del nostro organismo che si sviluppano e auto-mantengono fino a che l'ansia intensa si trasforma in panico.

Quando si manifesta l'ansia da prestazione?

L'ansia da prestazione non avviene solo in occasioni importanti:

- **può svilupparsi in situazioni banali, in scenari quotidiani** (attività sportiva, lavoro, scuola, relazioni sentimentali).

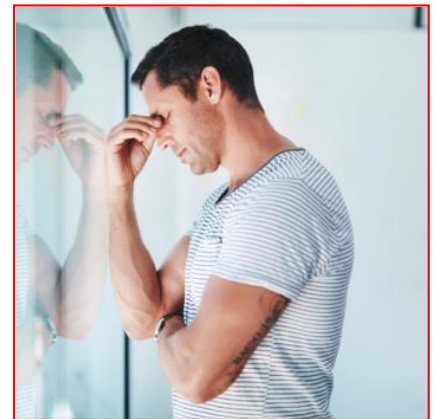
Spesso è associata a situazioni in cui il soggetto può essere valutato, non solo dagli altri, ma anche da se stesso. L'ansia prestazionale è molto frequente nell'ambito lavorativo:

- *che si tratti di un colloquio di lavoro,*
- *dell'interazione con i superiori, magari con richieste lecite (come le ferie o un aumento di stipendio)*
- *la sensazione di inadeguatezza si fa spazio.*

Se alla persona ansiosa viene affidato un compito percepito come eccessivo per le sue capacità, questa si sentirà minacciata: la minaccia dipenderebbe non solo dalla percezione di una discrepanza tra ciò che il compito richiede e la capacità assunta dell'individuo, ma anche da ciò che l'esito della prestazione significa per la persona.

L'ansia da prestazione è comune negli sportivi, in quanto i giocatori subiscono il controllo non solo dei compagni di squadra, ma anche dei fan, e convivono con la paura che le loro prestazioni sportive scadenti si traducano nella valutazione scadente della propria persona; la stessa cosa capita anche agli artisti, che avranno la percezione di essere valutati dal pubblico e dalla critica non solo come performer, ma soprattutto come persone.

Una prestazione scadente a seguito di un'ansia eccessiva può influenzare ulteriormente la fiducia in se stessi. Eventi simili o nuove situazioni possono essere percepite come impossibili, portando l'individuo a sviluppare ansia anticipatoria prima dell'evento stesso.



Ansia da prestazione: i Sintomi

I disturbi d'ansia riguardano ugualmente uomini e donne, anche se in situazioni diverse.

Aumentano in ambienti stressanti e nelle persone più istruite (*anche a causa delle maggiori richieste prestazionali*), ma anche in coloro che lavorano per più di **8 ore al giorno** o che ricoprono incarichi importanti.

Vi è una risposta fisica e psicologica dell'individuo quando percepisce la situazione come stressante.

In caso di ansia cognitiva, l'individuo avrà stati affettivi negativi e sentimenti di apprensione e preoccupazione.

A volte può capitare che l'ansia abbia un alto grado di attivazione fisiologica nel corpo (la cosiddetta ansia somatica), e le due situazioni sono spesso contemporanee.

I **sintomi più frequenti** sono

- una sensazione di malessere fisico e mentale, magari associata a iper-sudorazione,
- tremore e tensione muscolare,
- palpitazioni, secchezza delle fauci, nausea e difficoltà di concentrazione e memoria.

Nelle forme più gravi, i disturbi d'ansia sono in grado di compromettere il funzionamento globale della persona: **non vanno assolutamente sottovalutati**.

Cosa fare in caso di ansia da prestazione?

Innanzitutto, bisogna riconoscere che si sta vivendo una situazione di stress intenso.

Se questo è evoluto in una sintomatologia importante, il primo passo per riappropriarsi del proprio benessere è **chiedere aiuto a un esperto**.

Una valutazione specialistica può aiutare a uscire dal malessere impostando un percorso costruito *ad hoc* sulla persona, che può essere farmacologico e/o psicoterapeutico.

Nei momenti acuti esistono, per esempio, alcune **tecniche cognitive-comportamentali** che la persona può imparare e può mettere in atto per cercare di gestire non solo il sintomo, ma anche il pensiero che porta allo sviluppo del malessere.

Queste tecniche possono essere apprese facendosi aiutare da psicoterapeuti di tipo cognitivo-comportamentale ed esperti di disturbi d'ansia.

Un supporto farmacologico prescritto da uno specialista, sempre dopo una diagnosi corretta, può permettere alla persona di intraprendere il percorso corretto verso la guarigione e inoltre, in alcuni casi, permette di affrontare il percorso psicoterapeutico in maniera più proficua.

Infine, **alcune accortezze**.

Alimentazione corretta, attività fisica specialmente aerobica, gli **hobby sono fondamentali per ridurre il carico emotivo** e il senso del pericolo e per favorire il recupero del benessere anche fisico, che spesso è perso.

(Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



OBBLIGO di COMUNICAZIONE del Domicilio Digitale (PEC)

AVVISO

Obbligo di Comunicazione del Domicilio Digitale (PEC)

Al fine di consentire di adempiere all'obbligo di dotarsi di un indirizzo PEC previsto dall'art. 16 della L. 2/2009,

l'Ordine consente di attivare GRATUITAMENTE un indirizzo individuale di **Posta Elettronica Certificata**, sul sito web Ufficiale all'indirizzo:
[http: www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/ricieste/pec](http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/ricieste/pec)

Gli Uffici di Segreteria provvederanno successivamente ad inoltrare, all'indirizzo *e-mail inserito*, le credenziali di accesso e relativo link per la registrazione della Password personale.

Richiesta PEC

COSA FARE



1. Qualora **NON sia stata** già Richiesta,
 - ❖ Collegarsi sul sito web Ufficiale all'indirizzo:
[http: www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/ricieste/pec](http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/ricieste/pec)
 - ❖ riempire i campi e inviare
2. **se è stata già richiesta l'attivazione a quest'Ordine**
(tramite modulistica cartacea o inserimento dei dati sul nostro sito web)
nei prossimi giorni saranno inviate le credenziali di accesso mediante **Posta Elettronica Ordinaria (PEO)**
3. Se si **dispone già di un indirizzo Pec**
necessario comunicare Via Pec al seguente indirizzo
ordinefarmacistina@pec.fofi.it

ORDINE: ENPAF e WELFARE Integrativo



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



ENPAF e Welfare Integrativo

EMAPI: COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Cos'è l'EMAPI

Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani è un'associazione senza finalità di lucro e Fondo sanitario riconosciuto dal Ministero della Salute, costituito da 12 enti di previdenza privati: Cassa Forense, Cassa Geometri, Cassa Nazionale dei Dottori Commercialisti, Cassa Notariato, ENPAB, ENPACL, ENPAF, ENPAM, ENPAP, ENPAPI, EPAP ed EPPI.

TIPOLOGIE DI ASSISTENZA CONVENZIONE ENPAF - EMAPI

La Convenzione eroga attualmente agli iscritti dell'ENPAF **tre tipologie** di coperture:

- Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)** che consta di due forme di garanzia:
 - Copertura Base "**Garanzia A**" (Grandi Interventi Chirurgici e Gravi eventi morbosi)
 - Copertura "**Garanzia B**"
 1. Copertura integrativa **B Smart** (Interventi e Ricoveri non compresi nella Garanzia A)
 2. Copertura integrativa **B Plus** (Ricoveri, extraospedaliere, domiciliari)

- LTC - Long Term Care** che in caso di non autosufficienza permanente eroga una rendita mensile vita natural durante. Il singolo iscritto può volontariamente aumentare l'entità della rendita, versando dei contributi ulteriori rispetto a quello pagato direttamente dal proprio Ente di previdenza.

Copertura Infortuni professionali ed extraprofessionali che copre il professionista ed eventualmente il suo nucleo familiare dagli infortuni che possono sopraggiungere durante l'attività lavorativa e non.

OBIETTIVO DELLA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Queste coperture offrono l'accesso in tempi brevi alle migliori strutture convenzionate e ai migliori specialisti scelti per qualità ed efficienza da parte dell'EMAPI e a condizioni economiche decisamente vantaggiose rispetto al mercato. L'Assistenza Sanitaria si può **estendere**, con un costo aggiuntivo, anche a **tutti gli appartenenti al proprio nucleo familiare**, compreso il partner indipendentemente dal genere e dallo stato civile.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA ❖ COPERTURA BASE "GARANZIA A"

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa copertura rimborsa le spese sanitarie affrontate per i ricoveri determinati da gravi patologie indicate **nell'apposito elenco consultabile sul sito**. L'obiettivo è quello di metterti a disposizione strumenti sanitari efficienti e in maniera rapida (*ad es. erogati in regime privato*) per avere un aiuto qualora dovessi affrontare un grave problema sanitario, sollevandoti dalla preoccupazione economica di doverli pagare.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- ❖ **Massimale: € 400.000 anno/nucleo familiare**
- ❖ **Franchigia e scoperto:**
 - **Struttura sanitaria/personale medico ambedue convenzionati:** in questo caso non è prevista applicazione di costi a carico dell'assistito.
 - **Strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa:** è applicata una franchigia di € 300 per sinistro e uno scoperto pari al 15% con un massimo di € 2.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 155, previa applicazione di franchigia di 1 giorno, per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì annessere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Ricoveri/Day Hospital** (pre e post intervento): indennità prevista di € 50 al giorno
- ❖ **Accessi ambulatoriali per terapie oncologiche:** indennità prevista di € 50 al giorno

- ❖ **Prestazioni Extra Ospedaliere** (per il solo caponucleo): è previsto un massimale di € 600 per anno assicurativo per prestazioni extraospedaliere (alta diagnostica radiologica e terapie)

- ❖ **Interventi chirurgici odontoiatrici extraricovero:** è previsto un massimale di € 10.000 per nucleo familiare/anno assicurativo per le prestazioni odontoiatriche elencate nel contratto.

- ❖ **Accesso a tariffario agevolato:** è previsto un tariffario convenzionato per le prestazioni non rientranti in tale "Garanzia A". Si tratta di prestazioni dentarie, ospedaliere ed extraospedaliere, fisioterapiche e riabilitative.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

La "**Garanzia A**" di base è attivata automaticamente in favore degli iscritti e pensionati attivi dell'ENPAF. Per costoro, quindi, è una **copertura senza costi a carico del Professionista** che non prevede la compilazione della modulistica di adesione.

POSSO ESTENDERE LA COPERTURA AI MIEI FAMILIARI?

È possibile ampliare la tua copertura anche al tuo nucleo familiare, da aprile a luglio di ogni anno, compilando semplicemente la modulistica di adesione on-line e versando il relativo contributo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Le soluzioni possibili sono tre:

1. **rivolgersi ad una struttura e a un medico convenzionati con la Compagnia di assicurazione RBM Salute** (in questo caso non si dovranno sostenere spese). Per questa soluzione occorre prima farsi autorizzare attraverso la centrale operativa EMAPI/RBM da contattare attraverso il numero verde **800991826** raggiungibile tutti i giorni h 24;
2. **rivolgersi a una struttura o un medico non convenzionati con l'assicurazione** (in questo caso si potrà chiedere il rimborso al quale verranno applicati le franchigie/scoperti previsti);
3. **rivolgersi ad una struttura pubblica** (potrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva).

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B SMART”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

L'obiettivo è quello di offrire delle coperture per completare la Garanzia A di base con una serie di **prestazioni aggiuntive**, diversificate in base al tipo di **Garanzia B prescelta**. Il servizio prevede, ad esempio, il rimborso di spese effettuate per **ricoveri per patologie meno gravi e non compresi nella Garanzia A, per interventi chirurgici ambulatoriali, day hospital, per accertamenti diagnostici, visite specialistiche, cure fisioterapiche, check-up, prevenzione dentaria.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione. Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Tutti gli iscritti che hanno in attivo la garanzia di base “A” possono attivare le opzioni B, inoltre, è possibile estendere queste coperture integrative a tutti gli aventi diritto del proprio Nucleo Familiare.

COME E QUANDO ATTIVARE LE COPERTURE B FACOLTATIVE

Ogni anno, nel periodo compreso tra aprile e luglio, puoi aderire volontariamente alle coperture tramite la compilazione della modulistica on-line ed il versamento del relativo contributo.

COSTI PER L'ATTIVAZIONE

Visualizza la Tabella sul Sito EMAPI.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA B SMART

Questa copertura è orientata a garantire **tutti i ricoveri non compresi nel piano di base**, con o senza intervento chirurgico, fatte salve le esclusioni di polizza. Sono inoltre rimborsate le prestazioni correlate al ricovero ed effettuate negli specifici lassi temporali come previsto dalle condizioni contrattuali. È una Garanzia con un costo inferiore e un set di prestazioni ridotto rispetto alla **B Plus**. Di seguito il piano:

- ❖ **Massimale:** € 200.000 anno/nucleo familiare
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 300.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì anettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Check-up B smart:** per il solo iscritto caponucleo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della Garanzia A

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B PLUS”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa è la **garanzia più completa** rispetto alle prestazioni offerte ed è finalizzata a coprire, oltre ai ricoveri (*quelli non compresi nel piano di base*) e alle prestazioni ad essi correlati, anche le **visite specialistiche, le cure fisioterapiche, le cure dentarie da infortunio, un check-up e una visita di prevenzione dentaria annuali**, fatte salve le esclusioni di polizza.

In sintesi le principali caratteristiche:

- ❖ **Massimale:** € 260.000 anno/nucleo familiare
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 400.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì anettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Extraospedaliera e domiciliari:** prestazioni di alta diagnostica radiologica e terapie, visite specialistiche e accertamenti diagnostici, cure fisioterapiche e riabilitative.

- ❖ **Check-up B Plus:** per il solo iscritto caponucleo.
- ❖ **Prevenzione dentaria annuale:** per il solo iscritto caponucleo, è prevista una visita di controllo con ablazione del tartaro da effettuare presso gli studi convenzionati.
- ❖ **Cure e protesi dentarie da infortunio.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione.

Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della **Garanzia A**. ????? verificare

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.



CONTATTI: per maggiori informazioni (*richiesto di supporto e adesioni*) contattare gli Uffici EMAPI al numero **848881166** oppure **06/44250196** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30.



ENPAF, da incentivi Occupazione a Sostegni per COVID, le decisioni del CdA di Settembre

Il Consiglio di amministrazione dell'Enpaf, nella seduta del 29 settembre scorso, ha assunto alcune decisioni rilevanti per i suoi associati.

Borse di Studio: la prima è l'approvazione del bando per le **borse di studio** relative all'anno scolastico/accademico 2018/2019, che prevede l'assegnazione di 115 borse per uno stanziamento complessivo pari a **200 mila euro**.

Gli interessati devono presentare domanda, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo **Posta elettronica certificata** all'indirizzo posta@pec.enpaf.it, entro e non oltre il **16 Novembre 2020**.

Dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica approvata dall'Enpaf, disponibile sul sito dell'ente. Ulteriori informazioni sul bando sono consultabili collegandosi a [questo link](#), dal quale si può anche procedere al [download della modulistica](#) di presentazione della domanda.

[Misure a sostegno della categoria per l'emergenza Covid 19](#)

Un'altra importante decisione riguarda lo stanziamento del Fondo calamità naturali, che è stato integrato con l'importo di **1.000.000 di euro**.

Il Fondo è destinato a finanziare ulteriormente le misure straordinarie a sostegno della categoria per l'emergenza sanitaria da Covid-19 [deliberate dal Consiglio di amministrazione il 23 aprile 2020](#).

L'iniziativa terminerà con la fine dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19 sul territorio nazionale, le domande per ottenere i contributi previsti potranno essere presentate entro il termine di decadenza di sei mesi dalla cessazione dello stato di emergenza.

[Interventi per favorire l'occupazione, integrazione dello stanziamento](#)

Con la deliberazione del CdA n. 70/2018 successivamente modificata con la deliberazione n. 68/2019 l'Enpaf ha dato attuazione a quanto stabilito dal proprio Regolamento di assistenza in materia di sostegno all'occupazione. La misura ha l'obiettivo di incentivare con un contributo fissato in percentuale sugli oneri salariali sostenuti i rapporti di lavoro a tempo indeterminato – sia le nuove assunzioni sia le trasformazioni di precedenti rapporti di lavoro a termine – stipulati successivamente al **1° Gennaio 2019**.

L'assunzione deve riguardare un **farmacista di età non superiore a trenta anni** o un **farmacista di età pari o superiore a cinquant'anni disoccupato da almeno sei mesi**.

Ulteriori informazioni sull'iniziativa [sono disponibili a questo link](#), dal quale è possibile anche scaricare [il modulo per la domanda attivare il link](#).

Il CdA ha integrato di ulteriori **300 mila euro** lo stanziamento da destinare all'iniziativa.

[Emapi, copertura temporanea causa morte](#) –

L'Enpaf ha completato l'attuazione del piano di **welfare integrato** previsto nel proprio Regolamento di assistenza.

L'art.19, infatti, impegna l'ente ad assicurare ai propri iscritti e pensionati una tutela sanitaria integrativa per *grandi eventi morbosi e grandi interventi chirurgici, una copertura per il caso di invalidità permanente e infine la tutela per il caso di non autosufficienza*.

Mancava la tutela per il caso morte, ma nel corso della seduta del 29 Settembre l'ente ha ovviato decidendo di aderire alla convenzione stipulata da **Emapi (Fondo Sanitario)** con **la Società Cattolica di Assicurazione** per tutela temporanea causa morte riservata agli iscritti e ai pensionati Enpaf, l'attivazione è prevista dal **1° Gennaio 2021** saranno esclusi dalla copertura unicamente i soggetti che al 1° gennaio 2021 abbiano già compiuto i 75 anni di età.

Anche in questo caso il premio è a carico dell'Ente, l'ammontare della copertura è fissata a **11.500,00**. Ulteriori informazioni potranno essere acquisite sul sito di [Emapi](#). La domanda va indirizzata a Emapi.